

ACCARDI_ADELFIGIO_ARCHITREND ASSOCIATI_AREALAB_
ARRABITO_ATELIER MAP_BASILE_BODÀR_BUCCHERI_
CALCAGNO_CAMMARATA_CARDILLO_CASAMENTO_ANELLO_
CHIRI_COLLOVÀ_CONDURSO_SANTORO_COTTONE_INSINNA_
ARGIROFFI_DE MEESTER_DELETIS_DELL'OGLIO_
DESSI_DI ROSA_DI SALVO_DI TRAPANI_DI VITA_DUCATO_
ELLENIA ASSOCIATI_EMANUELE_FAZIO_FERA_FERRO_
FURNARI_G²Z ARCHITECTS_GALLO_GASBARRO_
GIANUARIO_GILETTO_GIUDICE_GIULIANO_
LUCCHEESI_GIUMMARRA_GIURDANELLA_GUIDI_IANNELLO_
LA PAGLIA_LABORATORIO 21_LAUDANI_LAUDICINA_
LETO_LO CASCIO_LUCENTINI_MAROTTA_GIGLIA_
MATRIXASSOCIATI_MESSINA_MEZZAPELLE_
MIMESI 62_MISTRETTA_MODICA_MONCADA_PIZZICA_
PREVITI_QUARTARONE_RAIMONDO_RIZZA_SANTANGELO_
SCOLARO_SCRAVAGLIERI_UFO MESSINA_SILVESTRI_
SM ARCH_SOLARI_SPINNATO_TEPEDINO_TERRANOVA_
TODARO_TOMASELLO_TONA_TUMBIOLO

Concorso Internazionale di progettazione European 8
Ceuta, Spagna



Matteo Iannello (capogruppo) con
Isabella Fera, Fabio Gallo, Claudio Gianuario
Glenda Scolaro, M. Teresa Tona, Giada Ustica

Benzù appare come l'estremo lembo di una terra a confine di due continenti; una *barriada* variopinta cresciuta senza alcun piano, costretta tra la montagna e il mare, priva di infrastrutture e luoghi di interesse collettivo. Il progetto muove su una doppia scala: Intervenire sulle esigenze della comunità locale attraverso la riqualificazione del costruito, (per demolizione, sostituzione e diradamento) e la progettazione di nuove residenze e servizi annessi; promuovere funzioni di più ampio interesse (mercato, impianti sportivi, biblioteca) anche attraverso una rete di percorsi tematici: il percorso a mare pone un limite all'avanzamento del costruito e regola il confine tra questo e la spiaggia, creando nuovi spazi di aggregazione; il percorso urbano, articolato in pedonale e ciclabile, attraversa la borgata per poi immettersi nel parco, oggi area di deposito di una cava; il percorso naturalistico, affacciato sullo stretto di Gibilterra, si sviluppa attraverso sentieri didattici attrezzati per il birdwatching, fino al punto di condensazione simbolico delle differenze: la frontiera. Il progetto del nuovo nucleo residenziale a carattere sociale si sviluppa su un principio suggerito dallo stesso luogo, ovvero la crescita nel tempo di un cellula abitativa attraverso l'addizione di elementi. Stabilite due possibili tipologie x e y si possono prevedere le finite possibili variazioni di crescita. Entrambe sono costituite inizialmente da un muro di recinzione, un ambiente a piano terra di 50 mq, un muro servente, un telaio e un muro tecnico. Le due tipologie possono combinarsi all'interno di una trama flessibile, fatta di strisce nate dalla concezione di base delle case come giardini recintati abitati, e della loro possibile continuità con il 'giardino verticale' della montagna, virtuale estensione del parco nel frammento di verde privato.

